

D'atto del notaro Aprile mille novecento
ragato del Notaro Baldassarre Scotto
di Calamone, registrato il centquarant
pro Aprile detto al N. 707.

Della sudscritta casa la comprante
Caterina Piro nei nomi suoi e pro
pricta, il materiale passivo e godimen
to di oggi in poi e perpetuamente
di unita a tutte le attinenze
dipendenze ed accessori, tutto inclu
so e niente escluso.

Perche' la suddata Domenica
Scotto spaghindesi d'ogni diritto, ragi
one ed azione che ha e vanta sulla predetta
casa, ne investe e surroga nella
migliore e piu' valida forma
l'acquirente Caterina Piro
nei nomi in favor della quale
ha gia' eseguito la reale tradizione
come di legge.

La presente compra vendita e stata
convenuta ed accettata per il pre
zzo di lire milletrecento / 1300/ che
Caterina Piro nei nomi paga in
presenza di me Notaro e testimoni.

109
e in moneta di corso legale nel Regno
alla predetta Domenica Scotto che
dopo aversele enumerate e trovate
esatte, le lira a se' con sua piena
soddisfazione rilasciandone ampia e
valida quietanza. — Dichiaro
Caterina Piro nei nomi di aver pagato
la suddita somma di lire milletre
cento, meta' con denaro proprio
e meta' con denaro del cumato mo
marito Leonardo Scotto.

Intuitivamente a quanto sopra la com
prante Messa Messa per tutti gli
effetti di legge ratifica, omologa
ed approva in tutte le sue parti e
senza eccezione o limitazione di sorta
la vendita della sudscritta casa fatta
come sopra dalla di lei figlia Domenica
Scotto alla suddata Caterina
Piro nei nomi, quale vendita dovera
ritenersi come se fosse stata fatta
direttamente e personalmente dal
la medesima Messa Messa la quale per
cio' rinuncia in modo definitivo a
qualsiasi diritto, ragione ed azione

1300
8